

Giovedì 29 ottobre 2020

**Albergo Alpino Revolto mt. 1286 - Rifugio Scalorbi mt. 1767
escursione tradizionale**

numero massimo di partecipanti 20 + 2 capigita

**Chi lo desidera può trovarsi al parcheggio Gavagnin alle ore 8,00 per ottimizzare i posti auto
Sosta caffè: libera
Raduno ufficiale: Albergo Alpino Revolto**

Classica e frequentata via per il più facile accesso al gruppo del Carega.

Il nostro percorso si svolge su comoda strada ex militare che con pendenza costante ci porta prima al Rifugio Pertica (questo è l'unico aperto, in quanto Revolto e Scalorbi sono chiusi) e fino allo Scalorbi poi. Qui effettueremo la nostra sosta pranzo esclusivamente al sacco.

Se l'orario, il meteo e la situazione del sentiero lo permetteranno, con chi avrà ancora un pò di benzina nelle gambe si potrà proseguire fino alla chiesetta alpina per poi imboccare il sentiero 162 in direzione della porta di Campobrun, sempre su facile percorso e con modesto dislivello, per godere (meteo permettendo) di una diversa e sempre emozionante veduta verso cima Carega ed il Rifugio Fraccaroli.

Avvertenze importanti

- **PRENOTAZIONE:** Obbligatoria, sul sito web CAI Seniores; in caso di necessità telefonare al capogita
- **RADUNO:** ore 9,30 Albergo Alpino Revolto
- **DIFFICOLTA': E**
- **DISLIVELLO TOTALE:** circa 500 m
- **TEMPO DI PERCORRENZA PREVISTO:** circa 5 ore (escluse soste)
- **OBBLIGATORI:** calzature da escursione alte alla caviglia con suola tipo Vibram; vestiario adeguato alla quota e alla stagione; protezioni antipioggia/antifreddo, provviste di acqua e generi di conforto, il necessario per il pranzo
- **CONSIGLIATI:** bastoncini da trekking
- **PRANZO:** esclusivamente al sacco

Accompagnatori: Rotanti Maurizio 3407506680 - Piccoli Aldo

Per partecipare all'escursione è necessario essere soci CAI con tessera valida.

Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI - tel. 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.

MISURE DI SICUREZZA ANTI-CORONAVIRUS IN ESCURSIONE

- A. **Numero massimo in questa fase:** 20 soci + 2 capigita, con iscrizione obbligatoria da effettuare esclusivamente on-line. Chi eccede va in lista d'attesa e può recarsi al luogo del raduno ma senza alcuna garanzia di ammissione (il numero massimo non va mai superato).
- B. **Trasferimenti in autovettura.** Il ritrovo si fa direttamente nel parcheggio limitrofo alla partenza dell'escursione, indicato in locandina. Eventuale Car Pooling organizzato in completa autonomia e responsabilità dai partecipanti. Di seguito le modalità previste nell'Ordinanza Regione Veneto n. 55 del 29/5 - Lettera A) Spostamenti individuali – paragrafo c):
*Nello spostamento in autoveicoli si applicano le disposizioni relative al luogo di lavoro se lo spostamento avviene nell'ambito dell'attività lavorativa. **Negli altri casi, è obbligatorio l'uso della mascherina laddove non si assicuri il distanziamento di un metro tra non conviventi.** Attenzione: vale solo per il Veneto.*
- C. **Obbligo di avere con sé i dispositivi personali di sicurezza** (mascherina, liquido igienizzante); chi ne è sprovvisto non può partecipare alla gita.
- D. **Regole di distanziamento e di comportamento.** Durante la marcia e durante le soste: distanza di almeno 1 metro con mascherina, almeno 2 metri senza. Nessun assembramento con persone (conosciute o non) che si possano casualmente incontrare durante l'escursione. Quando si incrociano altre persone indossare prontamente la mascherina (che va quindi tenuta sempre a portata di mano). Tra non-conviventi nessuno scambio di oggetti (ad esempio: borracce, bastoncini, cellulari, fazzoletti, mappe etc). No alle foto di gruppo.
- E. **Sosta pranzo:** esclusivamente al sacco in area aperta; se non conviventi, ben distanziati (almeno 2 metri) ed evitando scambi di cibi/vettovaglie etc.
- F. **Autodichiarazione del partecipante di:** A) Non essere sottoposto a regime di quarantena e di non presentare sintomi ascrivibili a infezione da Covid-19 (temperatura corporea in primis) B) Presa visione ed accettazione del suddetto protocollo di sicurezza. La presente dichiarazione è implicita con l'atto della prenotazione on-line. In caso di prenotazione telefonica andrà compilata in forma cartacea al luogo del raduno.
- G. **La partecipazione all'escursione implica la completa accettazione del presente protocollo di sicurezza.** A giudizio del capogita chi non si attiene alle suddette regole può essere escluso dalla gita e/o segnalato alla Direzione Sezionale del CAI Verona.
- H. **L'elenco partecipanti verrà conservato per almeno 14 giorni.**